

**L'INFORMATORE
AGRARIO**

DAL 1945
LIBERO, COMPETENTE, INNOVATIVO

informatoreagrario.it

Mais, con Acceleron semine più sicure



ACCELERON
SEED APPLIED SOLUTIONS

Leader dell'agricoltura in Italia e in particolare nella coltivazione di mais, Dekalb propone ai maiscoltori **un'innovativa soluzione per proteggere la coltura migliorandone l'affrancamento**, il vigore e l'uniformità.

Si tratta di Acceleron Seed Applied Solutions, combinazioni di trattamenti per il seme che **uniscono prodotti biologici e**

sostanze attive di origine chimica che permettono di massimizzare la resa finale, proteggendo il mais fin dalla semina.

Queste soluzioni integrate **proteggono la coltura dai danni provocati da malattie e insetti** di inizio stagione, migliorando l'affrancamento, l'uniformità e il vigore del mais per un potenziale di resa più elevato. I microrganismi migliorano anche la disponibilità e l'apporto di nutrienti attraverso le radici, potenziando lo sviluppo delle piante e dell'apparato radicale.

Acceleron Seed Applied Solutions viene proposto **in versione Standard**, con attività fungicida e biostimolante, e in **versione Elite**, che alle precedenti aggiunge anche un'attività insetticida

I vantaggi di B-360

La componente biologica di Acceleron Seed Applied Solutions è B-360 e chimicamente appartiene alla famiglia dei lipochitoligosaccaridi (LCO). Gli LCO, e pertanto anche B-360, sono composti non viventi, per cui non sono microrganismi. Ciò significa che le **sementi trattate con B-360 possono essere maneggiate e conservate come un seme «normale»** senza la necessità di particolari attenzioni (ad esempio, umidità, temperatura dei magazzini, esposizione alla luce, ecc.)

Un lipochitoligosaccaride (LCO) è un **composto messaggero simbiotico**, cioè è una molecola segnale che favorisce la comunicazione tra la pianta e i microrganismi. In particolare B-360 comunica con le ife delle micorrize naturalmente presenti nei suoli agrari.

Grazie all'azione di B-360 i **funghi micorrizici possono penetrare più velocemente e in numero maggiore all'interno delle cellule radicali**, per

iniziare a colonizzare la parete radicale della pianta e legarsi a essa. B-360 è pertanto un biostimolante.

L'interfaccia di scambio tra le radici del mais e i funghi micorrizici sono definiti arbuscoli: è grazie a essi che la simbiosi può iniziare. Sperimentazioni condotte in laboratorio hanno dimostrato l'efficacia di B-360 nel colonizzare le radici. L'attività degli arbuscoli nelle radici delle piante conciate con B-360 è risultata **tre volte superiore rispetto a una simbiosi «naturale»** senza la presenza di biostimolante. B-360 agisce pertanto come acceleratore e moltiplicatore della simbiosi micorrizica.

Grazie alla maggiore colonizzazione della radice da parte del fungo, il volume funzionale dell'apparato radicale aumenta, così **la pianta ha accesso a una porzione di terreno più ampia** e a una quantità di acqua e nutrienti che altrimenti non potrebbe raggiungere. In media, ciò può portare a un **incremento della resa stimato pari al 2%**.

Ulteriori informazioni

Articolo pubblicato su *L'Informatore Agrario* n. 7/2020